

I cittadini snobbano la Nuova Pansac

Portogruaro. Fredda accoglienza all'assemblea dei lavoratori in cassa integrazione ieri alle 18 in piazza della Repubblica. Presenti solo i politici

STEFANO ZADRO

SABATO 5 GIUGNO 2010

PORTOGRUARO. Assemblea pubblica dei lavoratori della Nuova Pansac ieri pomeriggio in piazza della Repubblica. **L'iniziativa, accolta un pò freddamente dalla cittadinanza**, voleva stimolare la presa di coscienza collettiva di un problema che non riguarda solo i lavoratori dello stabilimento di Summaga, ma l'intero territorio. Sono infatti intervenuti anche i sindaci di **Portogruaro, San Stino e Concordia**, l'assessore provinciale alle politiche per l'occupazione **D'Anna**, i parlamentari Pd **Viola e Martella**. «La nostra è una storia paradossale - ha esclamato **Loris Drigo dell'Rsu** - L'azienda va a rotoli perché non ha i soldi per comprare le materie prime». **Drigo** ha ripercorso la cronaca degli ultimi mesi fino agli incontri in Ministero a Roma, ed **alla cassa integrazione** di 89 lavoratori su 100. «La cassa porta alla chiusura, perché nel frattempo gli ordini se ne vanno. Il cda continua ad ostacolare le manifestazioni di interesse. Lavora solo per la proprietà. Noi vogliamo lavorare - ha proseguito Drigo infiammando i colleghi - non vivere di ammortizzatori sociali! **Chiediamo l'aiuto alle forze politiche, alle istituzioni, ai parlamentari.** Che facciano pressione nei confronti del cda affinché acconsenta ad accogliere nuove alternative. **Noi non abbiamo più nulla da perdere, non ci resta che la nostra dignità di lavoratori**». Un imprenditore di San Daniele del Friuli avrebbe manifestato interesse verso lo stabilimento di Summaga, ma la proposta è stata bocciata. Intanto nuovo incontro a Roma al ministero il lunedì 14.



TRATTO DALLA RETE DA GIANFRANCO BATTISTON